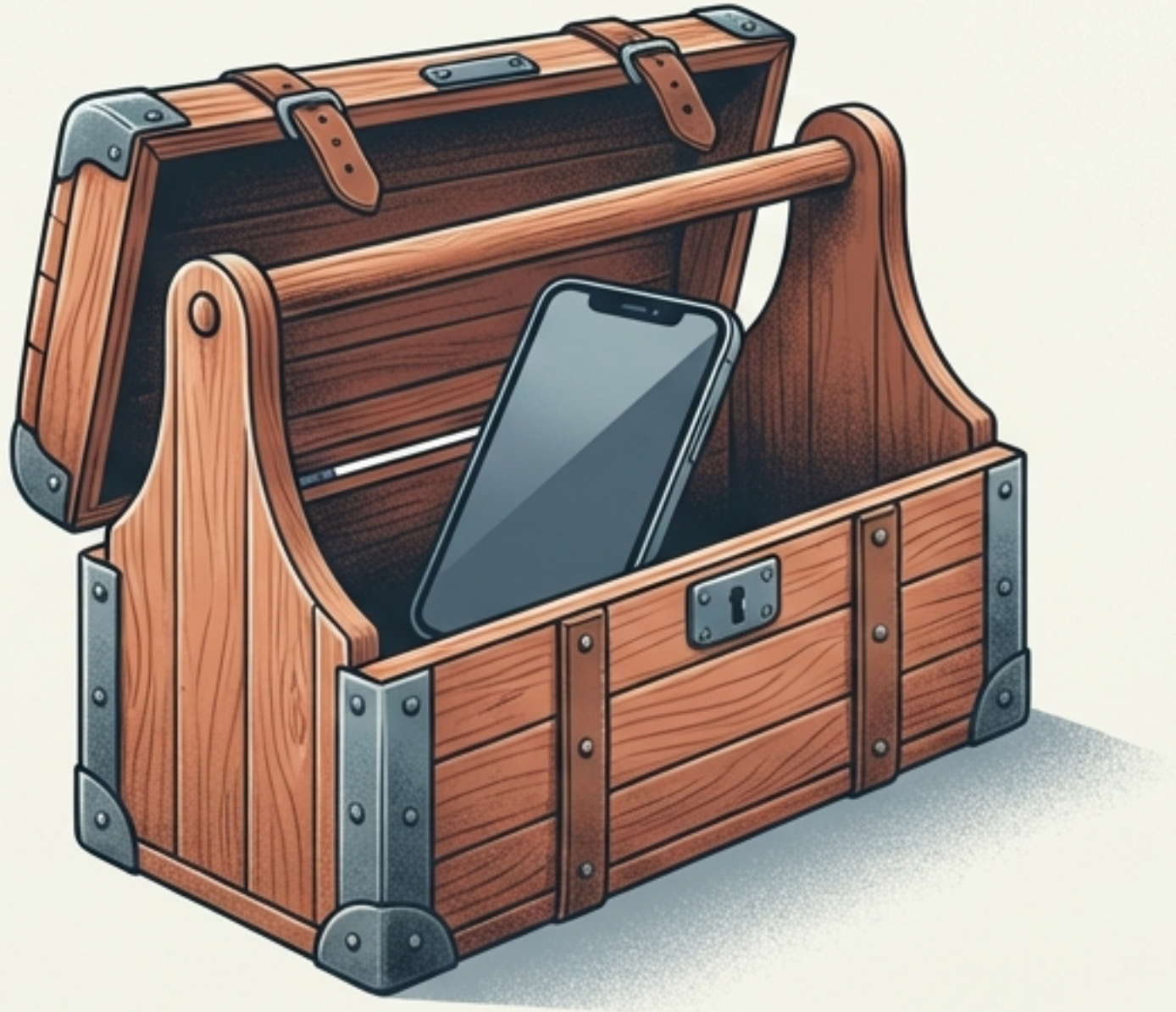


Oltre lo schermo

Navigare l'ambiente digitale
insieme ai nostri figli.



Il dispositivo non è un semplice strumento



L'Illusione: Uno Strumento



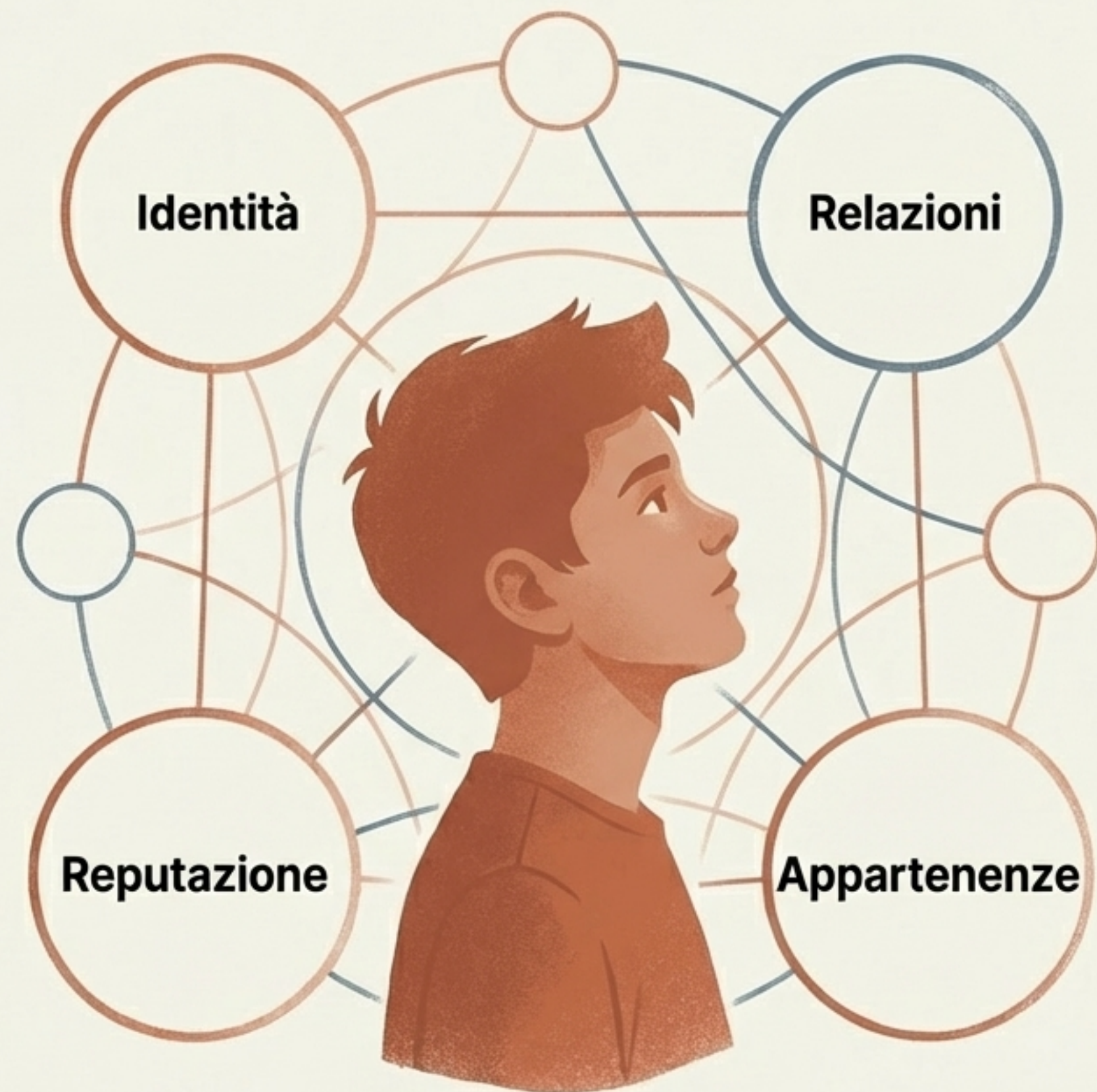
La Realtà: Una Porta di Accesso

Quando parliamo di dispositivi digitali, pensiamo al telefono, al tablet o al computer. Ma in realtà, il dispositivo è solo una porta d'accesso. Dall'altra parte non c'è una calcolatrice, c'è un mondo intero.

L'ambiente nascosto dietro il vetro

L'ambiente digitale non è neutro.
È uno spazio relazionale vivo e complesso.

I ragazzi entrano in questo ambiente molto presto, spesso prima di avere gli strumenti cognitivi ed emotivi per orientarsi.



La storia delle due città

Immaginate che i vostri figli vivano contemporaneamente in due città diverse. Una è fatta di cemento e parchi. L'altra è fatta di pixel e connessioni.



Il paradosso della nostra attenzione

La Città Reale



Dove vanno?



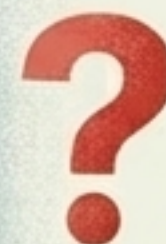
Con chi stanno?



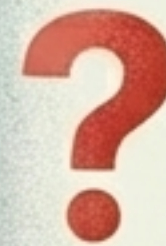
Quali regole ci sono?



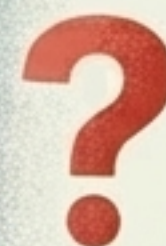
La Città Digitale



Dove entrano?



Con chi parlano?



Cosa succede lì dentro?

Siamo genitori attentissimi nell'**ambiente fisico**, ma spesso lasciamo i nostri figli soli nell'**ambiente digitale**.



I pericoli aggirano le porte chiuse

I rischi oggi non arrivano dall'esterno. Entrano direttamente nelle camere attraverso lo schermo.

- Contatti con sconosciuti
- Richieste di immagini intime
- Pressioni sociali

Uno spazio percepito come privato è in realtà pubblico e potenzialmente amplificato.

Le leggi implacabili dello spazio digitale



Offline



Online

Velocità

Tutto avviene più in fretta.

Permanenza

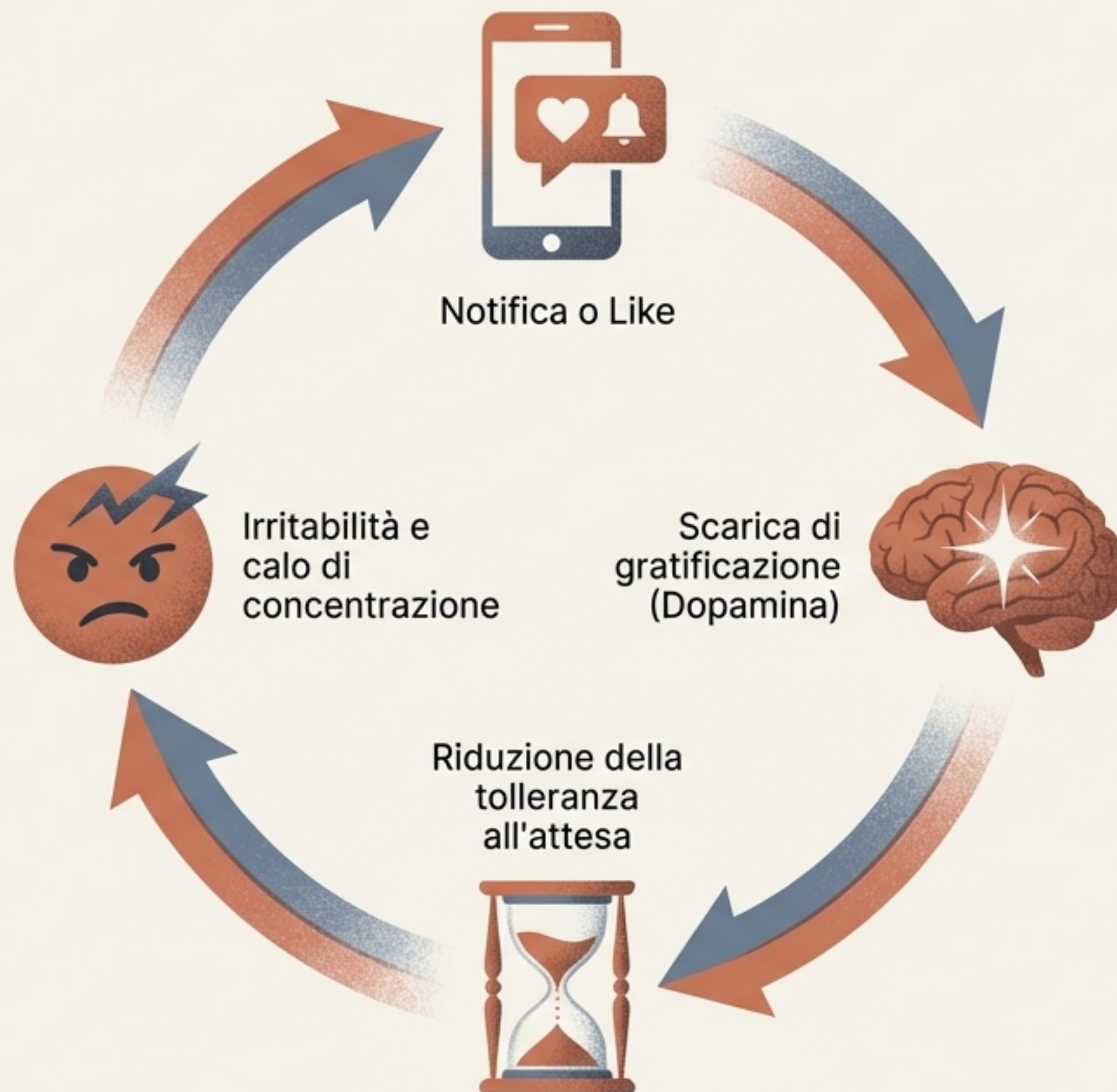
Un errore offline viene dimenticato. Un errore online viene salvato, condiviso e diffuso.

Amplificazione

I feedback sono immediati, quantitativi e pubblici (like, visualizzazioni).

La chimica dell'attenzione rubata

L'ambiente digitale attiva potenti meccanismi di ricompensa. La FOMO (paura di essere esclusi) spinge a rimanere costantemente connessi.



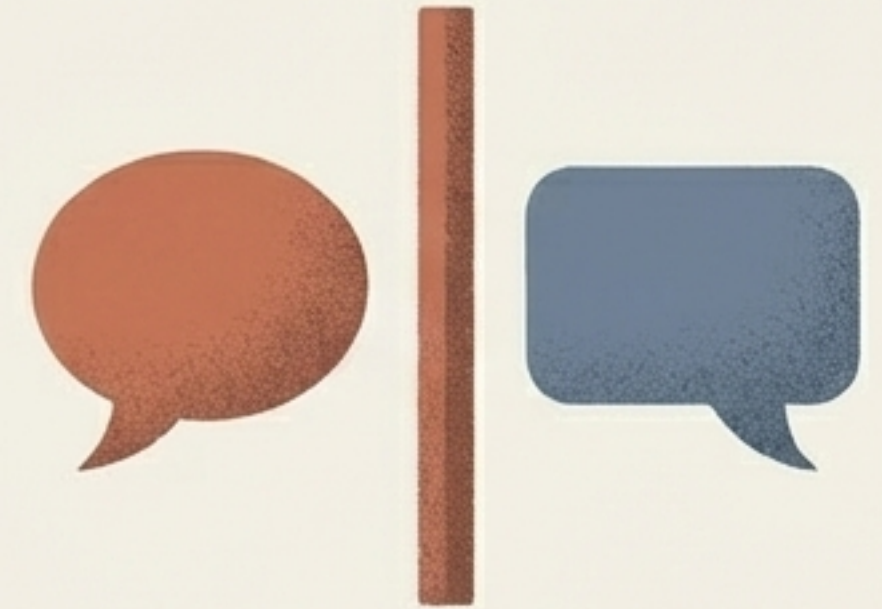
Il costo invisibile sul benessere



Autostima indebolita dal confronto continuo con immagini irrealistiche.



Ansia sociale aumentata dall'esposizione costante al giudizio pubblico.



Competenze relazionali ridotte a causa della comunicazione mediata dallo schermo.

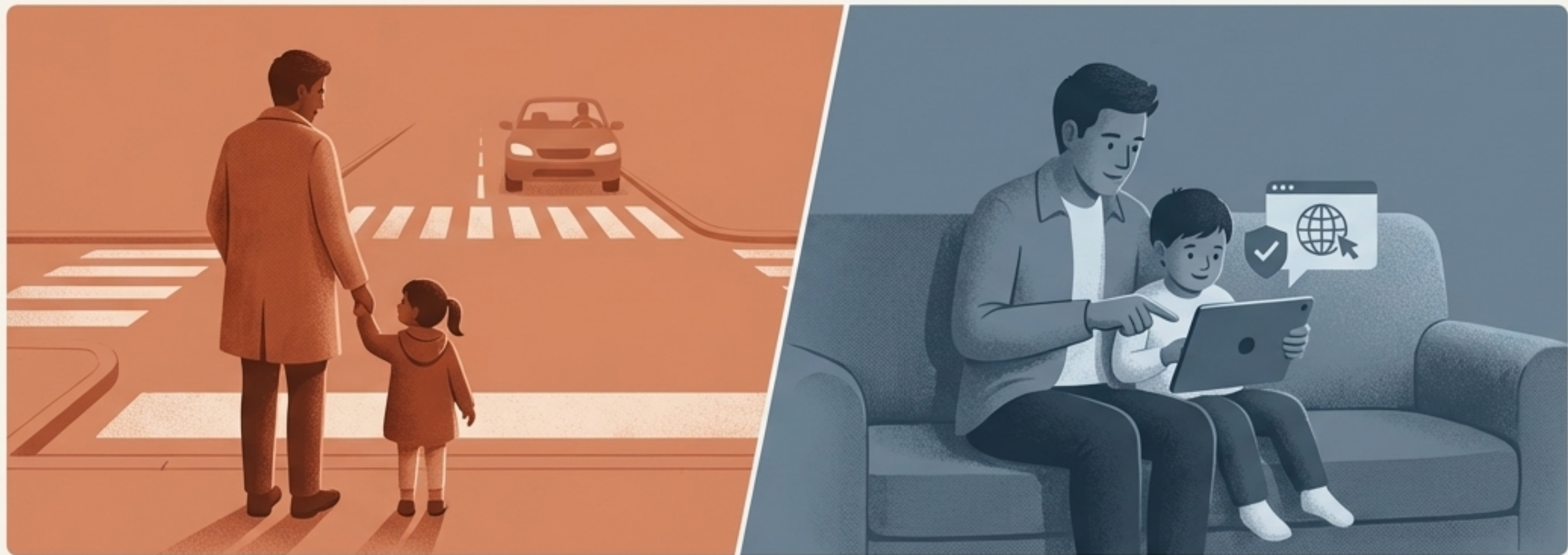


Quando lo schermo sostituisce l'emozione

Se il dispositivo diventa il principale regolatore emotivo, i ragazzi non sviluppano le competenze interne necessarie per affrontare la vita.

Insegnare ad attraversare la strada digitale

Il nostro ruolo non è solo limitare o vietare, ma accompagnare.



Non mandiamo i bambini in strada dicendo 'arrangiatevi'. Allo stesso modo, dobbiamo insegnare loro come muoversi nell'ambiente digitale.

L'architettura delle regole condivise



Stabilire regole chiare e condivise.



Definire tempi e spazi di utilizzo precisi.



Decidere insieme quali piattaforme sono adatte all'età.



Mantenere i dispositivi fuori dalla camera durante la notte.

Costruire un porto sicuro

**Se vostro figlio incontrasse
uno sconosciuto in un parco
ve ne parlerebbe. Se succede online,
si sentirebbe tranquillo a raccontarlo?**

La prevenzione non si basa sui divieti, ma sulla relazione.
I ragazzi devono sapere di poter chiedere aiuto senza
paura di essere puniti.



La bussola per la navigazione quotidiana

Quando entra in Internet, quali regole ha?

Sa che può chiedervi
aiuto senza essere
giudicato?



Sapete in quali “luoghi
digitali” passa il suo
tempo?

Quanto tempo passa online,
e soprattutto cosa fa?



Il digitale non è il nemico

È un ambiente complesso che richiede educazione, presenza adulta e accompagnamento.

*Se aiutiamo i ragazzi a sviluppare competenze emotive solide,
saranno perfettamente in grado di orientarsi in questo nuovo spazio.*